



Città metropolitana
di Venezia

Venezia, 05/01/2021

Oggetto: Verbale della seduta del 05 gennaio 2021 del Tavolo Tecnico Zonale, ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

| | | | | | | | | |
|----|----------------------|---|----|-------------------------|---|----|----------------------------|---|
| 1 | Annone Veneto | x | 16 | Fossalta di Piave | | 31 | Pramaggiore | |
| 2 | Campagna Lupia | | 17 | Fossalta di Portogruaro | | 32 | Quarto d'Altino | x |
| 3 | Campolongo Maggiore | | 18 | Fossò | x | 33 | Salzano | |
| 4 | Camponogara | x | 19 | Gruaro | | 34 | San Donà di Piave | x |
| 5 | Caorle | | 20 | Jesolo | x | 35 | San Michele al Tagliamento | x |
| 6 | Cavallino - Treporti | | 21 | Marcon | x | 36 | Santa Maria di Sala | x |
| 7 | Cavarzere | | 22 | Martellago | x | 37 | Santo Stino di Livenza | x |
| 8 | Ceggia | x | 23 | Meolo | x | 38 | Scorzè | x |
| 9 | Chioggia | x | 24 | Mira | x | 39 | Spinea | x |
| 10 | Cinto Caomaggiore | | 25 | Mirano | x | 40 | Stra | x |
| 11 | Cona | x | 26 | Musile di Piave | x | 41 | Teglio Veneto | |
| 12 | Concordia Sagittaria | | 27 | Noale | x | 42 | Torre di Mosto | |
| 13 | Dolo | | 28 | Noventa di Piave | x | 43 | Venezia | x |
| 14 | Eraclea | | 29 | Pianiga | x | 44 | Vigonovo | |
| 15 | Fiesso d'Artico | | 30 | Portogruaro | x | | | |

Ore 9.45 sono rappresentati 26 Comuni su 44. La lista dettagliata dei partecipanti come dedotta da appello nominale è posta in calce al presente verbale.

La seduta, tenutasi in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza COVID-19, è stata convocata con nota prot. 67584 del 31 dicembre u.s., con il seguente ordine del giorno:

- Limitazione alla circolazione dei mezzi diesel Euro 4 - Comunicazione della Regione Veneto del 29 dicembre;
- Varie ed eventuali.

Presiede il Tavolo il Consigliere metropolitano delegato per l'Ambiente e Sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia, Segretario è il Dirigente del Servizio Ambiente della Città metropolitana, Massimo Gattolin.

Presente anche il collaboratore del Sindaco metropolitano per l'attuazione del programma Saverio Cenetenaro.



Città metropolitana di Venezia

Il Sindaco Zoggia introduce l'incontro, ricordando il Sindaco di Dolo prematuramente scomparso, e lascia poi la conduzione del Tavolo al Segretario dott. Gattolin, che avvisa i presenti che la riunione verrà registrata: nessuno solleva obiezioni.

Il dott. Gattolin ricorda che, con nota prot. n. 552698 del 29 dicembre 2020, la Regione del Veneto ha comunicato la rimodulazione all'11 gennaio 2021 dell'entrata in vigore della limitazione alla circolazione dei mezzi omologati euro 4 diesel, già precedentemente differita dal 1 ottobre 2020 al 1 gennaio 2021.

Il dott. Gattolin condivide in seguito delle slide riassuntive dello stato dell'arte dei provvedimenti relativi al traffico emessi dai comuni dell'agglomerato, San Donà di Piave e Chioggia; la situazione è riassunta nella tabella seguente:

| Traffico | | | | | | |
|----------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------|--------------------|---------------|---|
| | 1° ordinanza | Validità (fino al) | 2° ordinanza | Validità (fino al) | Blocco Euro 4 | Note 2° ordinanza |
| Chioggia | n 221 del 01.10.2020 | 31.12.2020 | 298 del 29.12.2020 | 31.03.2021 | no | proroga della precedente |
| Marcon | n 60 del 17.10.2020 | 31.12.2020 | no | \ | no | |
| Martellago | n 43 del 15.10.2020 | 31.03.2021 | no | \ | no | |
| Mira | n 228 del 06.10.2020 | 31.03.2021 | no | \ | no | |
| Quarto_Altino | delibera n. 95 del 08.10.2020 | 31.12.2020 | no | \ | no | |
| San_Donà | delibera n 156 del 13.10.2020 | 31.12.2020 | no | \ | no | |
| Scorzè | n 60 del 02.10.2020 | 31.03.2021 | no | \ | no | |
| Spinea | n 56 del 08.10.2020 | 31.12.2020 | no | \ | no | |
| Venezia | n 719 del 30.09.2020 | 31.12.2020 | n 910 del 31.12.2020 | 31.03.2021 | si | Fino al 10.01.2021 come ordinanza precedente, poi blocco euro 4 |

Solo il comune di Venezia ha emanato un'ordinanza per il blocco dei veicoli euro 4 diesel; le ordinanze dei comuni di Marcon, Quarto d'Altino, San Donà di Piave e Spinea sono scadute il 31.12.2020; le ordinanze di Chioggia, Martellago, Mira e Scorzè sono valide fino al 31.03.2021, ma non contemplano il blocco dei veicoli euro 4 diesel.

Inoltre al momento sono attive le procedure di infrazione nei confronti dell'Italia legate al superamento, in alcune zone:

- dei valori limite di biossido di azoto (NO₂) e di polveri sottili (PM10): la n. 2014/2147 e la n. 2015/2143, entrambe non ancora risolte;
- de i valori limite per il PM2,5: la n. 2020/2299, appena aperta.

Il blocco degli euro 4 diesel andrà ad incidere sul livello di allerta verde, mentre i livelli arancio e rosso rimarranno invariati. Con l'introduzione del blocco, l'unica differenza tra i livelli sarà il periodo di



Città metropolitana di Venezia

applicazione del blocco stesso: dal lunedì al venerdì feriali per il livello verde, tutti i giorni per i livelli arancio e rosso.

A questo punto il dott. Gattolin presenta la nuova Dirigente dell'Unità Operativa Qualità dell'Aria di ARPAV dott.ssa Maria Rosa che si presenta e passa la parola al dott. Luca Zagolin, per una breve illustrazione dell'andamento della qualità dell'aria nell'anno 2020.

Per quanto riguarda l'NO₂, nessuna centralina ha superato il valore limite annuale e i valori risultano più bassi rispetto all'anno 2019. Per questo inquinante ha molto probabilmente inciso il periodo di lock-down. Degna di nota è la netta diminuzione dei livelli di biossido di azoto rispetto al 2019 registrata presso la centralina di Rio Novo e probabilmente influenzata dalla diminuzione del traffico acquatico soprattutto durante il periodo di lock-down.

Anche per il PM10 nessuna centralina ha registrato il superamento del valore limite annuale, però le concentrazioni medie non fanno notare differenze sostanziali rispetto all'anno 2019 (in alcuni casi c'è anche una leggera tendenza all'aumento).

Il valore limite giornaliero di PM10 è invece quello più difficile da rispettare, e per esso sono stati riscontrati più superamenti nell'arco dell'anno.

Per il PM2,5, analogamente a quanto accade per il PM10, le concentrazioni medie annue sono più alte del 2019. A tale proposito si fa presente che nei confronti dell'Italia è stata avviata una procedura di infrazione per il PM2.5, che interessa, tra le altre, anche la zona dell'Agglomerato di Venezia, dove le concentrazioni di PM2.5 rilevate dalla stazione di Venezia-Malcontenta sono state ripetutamente superiori al valore limite. In una prima fase interlocutoria con la Commissione, la Regione Veneto, supportata da ARPAV, ha però puntualizzato che la stazione di Malcontenta, con spiccate caratteristiche industriali non può essere considerata rappresentativa dell'intero agglomerato. Relativamente a ciò potrebbe esserci un margine di dialogo con la Commissione Europea.

Interviene a questo punto l'Ass. Lorena Marin del Comune di San Donà di Piave, che ribadisce che, nonostante il prolungato periodo di lock-down e la diminuzione del traffico, non essendosi registrata una proporzionale diminuzione dei livelli di polveri sottili, la causa dell'inquinamento sia probabilmente da ricercare nel riscaldamento e che a tale riguardo dovrebbe essere intrapresa una qualche azione.

Il dott. Gattolin risponde che anche nelle riunioni intercorse tra Province e Comuni Capoluogo è stato puntualizzato il fatto che la diminuzione del traffico non porta ai risultati attesi, e l'argomento dovrà quindi essere rivisto e approfondito con la prossima revisione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

La dott.ssa Maria Rosa (Arpav) conferma che tutte le analisi fatte durante il periodo di lock-down rivelano come alcuni inquinanti primari hanno mostrato un miglioramento, mentre quelli secondari non hanno avuto la decrescita che si sperava. Tutto ciò è legato alla complessità delle condizioni meteo, ma anche all'aumento delle ore di accensione dei riscaldamenti domestici indotto dalla permanenza a casa forzata dei cittadini. Inoltre, nonostante il tentativo di obbligare all'utilizzo di generatori di calore sempre più performanti e meno inquinanti, non risulta facile compiere dei controlli a tal proposito.

Ass. Luise (Comune di Scorzè) richiede un impegno al TTZ per concordare una riunione, da tenersi prima dell'estate, che permetta di proseguire il lavoro già precedentemente avviato, consistente nell'individuazione di aree soggette a limitazione al traffico che siano coerenti sia all'interno di uno stesso comune che tra comuni confinanti.

Il dott. Gattolin si dice d'accordo e disponibile a proseguire il lavoro fatto.



Città metropolitana di Venezia

La dott.ssa Gregio (ULSS 3) ricorda che le misure decise dal presente tavolo sono significative per la tutela della salute della popolazione. Per questo motivo si associa a quanto precedentemente affermato dal Comune di San Donà di Piave e auspica che ciò porti a delle riflessioni ed a modificare le politiche, in particolare in materia di rigenerazione urbana, patrimonio edilizio e sistemi di riscaldamento.

Ribadisce inoltre quanto sia importante la limitazione alla circolazione dei veicoli euro 4 diesel, in quanto gli inquinanti da essi emessi sono particolarmente critici per la salute umana.

Per quanto riguarda invece l'inquinamento da NOx, vista la diminuzione significativa dimostrata in particolare a Venezia-Rio Novo durante il lock-down, ULSS auspica che durante gli episodi di allerta vengano adottate anche delle misure di limitazione al traffico acquo.

Ass. De Martin (Comune di Venezia) interviene affermando che, partendo dai principi imprescindibili di tutela della salute umana e dell'ambiente, bisogna tenere in considerazione che al momento le decisioni politiche sono più difficoltose di quelle tecniche, a causa soprattutto del particolare momento storico che stiamo vivendo. In particolare, con riferimento al blocco dei veicoli euro 4 diesel, afferma che al momento la popolazione non può prendere i mezzi di trasporto pubblico a causa dell'epidemia da COVID-19, ed allo stesso tempo non ha la disponibilità economica per cambiare il parco auto. Per questi motivi chiede al presente Tavolo la possibilità di venire maggiormente incontro alle esigenze dei cittadini.

Inoltre afferma che la Città di Venezia, data la sua peculiarità, ha bisogno di una politica di rottamazione dei natanti analoga a quanto avviene per le auto.

Informa, inoltre, che il Comune di Venezia ha emanato un'ordinanza che vieta i falò dell'Epifania, motivata dal pericolo di assembramento.

Il Sindaco Zoggia condivide quanto affermato dall'Ass. De Martin e ribadisce l'importanza di decisioni assunte di comune accordo con gli enti locali.

A conclusione della riunione, il dott. Gattolin propone di informare per le vie brevi i partecipanti al tavolo se ci saranno ulteriori notizie dalla Regione e suggerisce di prendere, per i comuni dell'agglomerato, San Donà di Piave e Chioggia, una soluzione analoga a quella assunta dal Comune di Venezia, ossia di prevedere dal giorno 11 gennaio p.v. il blocco dei veicoli euro 4 diesel, a meno di ulteriori diverse indicazioni dalla Regione Veneto.

Agli altri comuni ricorda di verificare la scadenza della propria ordinanza e se necessario, di prorogarla fino al 31 marzo 2021.

I partecipanti si dicono d'accordo.

La riunione termina alle ore 10.45.

Il Segretario del TTZ

Massimo Gattolin

firmato digitalmente



Città metropolitana
di Venezia

Lista partecipanti

- Ivo Gambaro (Annone Veneto)
- Antonio Fusato (Camponogara)
- Mirko Marin (Ceggia)
- Marco Veronese (Chioggia)
- Nazzareno Gradara (Chioggia)
- Alessandro Aggio (Cona)
- Milo Baldi (Cona)
- Augusta Sasso (Fossò)
- Valerio Zoggia (Jesolo)
- Claudio Rubini (Marcon)
- Laura Tozzato (Martellago)
- Maria Irene Rudisi (Martellago)
- Daniela Peruffo (Meolo)
- Alberto Franceschini (Mira)
- Silvio Silvestri (Comune di Mirano)
- Marco Vianello (Musile di Piave)
- Enzo Masella (Noale)
- Ketty Gaiotto (Noventa di Piave)
- Matteo Gaiotto (Noventa di Piave)
- Francesco Vecchia (Pianiga)
- Diego Novello (Pianiga)



Città metropolitana di Venezia

- Nilo Ongaro (Portogruaro)
- Dimitri Bonora (Portogruaro)
- Mauro Toffolon (Portogruaro)
- Gasparini Maddalena (Quarto d'Altino)
- Lorena Marin (San Donà di Piave)
- Fusan Matteo (San Michele al Tagliamento)
- Pasqualino Codognotto (San Michele al Tagliamento)
- Stefano Donatello (San Stino di Livenza)
- Bacchin Stefano (Santa Maria di Sala)
- Aldo Luise (Scorzé)
- Franca Zamengo (Spinea)
- Alice Bartolozzi (Spinea)
- Mario Ferraresso (Strà)
- Massimiliano De Martin (Venezia)
- Anna Bressan (Venezia)
- Cristiana Scarpa (Venezia)
- Sebastiano Varponi (Venezia)
- Maria Gregio (AULSS 3)
- Maria Rosa (ARPAV)
- Luca Zagolin (ARPAV)
- Saverio Centenaro (Collaboratore del Sindaco metropolitano per l'attuazione del programma)
- Massimo Gattolin (Città Metropolitana di Venezia)
- Carlotta Toso (Città Metropolitana di Venezia)
- Alessandro Leon (Città Metropolitana di Venezia)
- Paola Bovo